

# Israele continua a bombardare il Libano, uccidendo e ferendo decine di persone



Beirut. Almeno otto persone sono state uccise e altre 55 ferite in incursioni aeree israeliane che hanno colpito diverse zone del Libano, mentre Hezbollah ha annunciato di aver effettuato 23 attacchi contro obiettivi israeliani dall'inizio di domenica.

Secondo l'Agenzia nazionale di Stampa libanese, un attacco israeliano nella zona di Jnah, nella periferia meridionale di Beirut, ha ucciso cinque persone, tra cui una ragazza di 15 anni e due cittadini sudanesi, e ne ha ferite altre 52, tra cui otto bambini.

Un altro attacco aereo israeliano ha colpito le colline di Ain Saadeh, nel distretto di Metn, uccidendo tre civili, tra

cui due donne, e ferendone altri tre.

Il ministero della Salute libanese ha dichiarato domenica che dal 2 marzo almeno 1.461 persone sono state uccise e 4.430 ferite, con oltre un milione di sfollati.

Secondo quanto riportato dai media, aerei da guerra israeliani hanno effettuato otto incursioni aeree sui sobborghi meridionali di Beirut a partire da domenica mattina, prendendo di mira quartieri come Roueiss, Bir Hassan, Mishrefieh, Hayy Madi e Jnah.

In risposta, Hezbollah ha affermato di aver lanciato 23 attacchi contro obiettivi militari israeliani. Le autorità israeliane hanno confermato che un'abitazione nell'insediamento di Shomera è stata colpita, mentre le sirene d'allarme sono risuonate decine di volte nel nord di Israele.

Hezbollah ha anche annunciato di aver colpito una nave militare israeliana a 68 miglia nautiche dalla costa libanese con un missile da crociera.

Tuttavia, il Canale 14 israeliano ha affermato che la nave era "britannica" e non israeliana, pur confermando che l'imbarcazione è stata colpita e ha subito danni mentre proseguiva la sua missione nel Mediterraneo.

Il gruppo ha aggiunto che le sue operazioni hanno preso di mira anche nove siti e infrastrutture militari, nonché gli insediamenti di Nahariya e Metula, oltre a gruppi di soldati e veicoli israeliani nel nord di Israele e in alcune zone del Libano meridionale.

Dal 2 marzo, Hezbollah è impegnato nella guerra regionale in corso in risposta ai continui attacchi israeliani contro il Libano, nonostante l'accordo di cessate il fuoco in vigore dal novembre 2024 e l'uccisione del leader iraniano Ali Khamenei.

Israele ha intensificato i suoi attacchi contro il Libano e, dal 3 marzo, ha lanciato un'incursione di terra nel Libano meridionale, affermando di voler stabilire una zona di sicurezza libera dalla presenza di Hezbollah.

(Fonti: PIC, Quds News, PressTV).